

mente pervenire all'oggetto interessante del mantenimento, anche per tale riguardo, della comune sicurezza, deviene alla determinazione di commettere a tutti, e cadauno gli Abitanti di questa Città nelle Sere, Modi, e Località, che dalle Persone a ciò Deputate dagl' Illustrissimi Provveditori medesimi verranno assegnate, dover esporre un Lume che abbia a durare l'intera Notta, in quelle notti per altro, che non sono illuminate dal beneficio della Luna. Finchè poi venga fissata una stabile disciplina appoggiata alle Misure di equità, e convenienza, e su cui versa in esame questo pubblico s'intenderanno esentate le povere Famiglie della Città, della di cui assoluta impotenza attestar potranno i Parrochi rispettivi.

E' sicura questa Delegatione, che nessuno vorrà esentarsi dal prestare tutta la possibile cooperazione ad un oggetto di comune evidente vantaggio, e non vorrà meritare in conseguenza quelle giuste correzioni che necessariamente si dovrebbero infligere ai reitenti.

Treviso dalla Regia Delegatione di Polizia li 6. Novembre 1798.

(Giannantonio Brocchi R. Delegato.

Muffati R. Canc.

G 2 GL